

Le fasi. Dai sopralluoghi tecnici alla presentazione in assemblea del dossier conclusivo

Un'operazione gratuita per abbattere i costi

Il convegno in fiera rivolto agli amministratori condominiali per annunciare l'avvio dell'operazione di diagnosi energetica gratuita e illustrarne finalità e modalità di adesione è il primo step della campagna istituzionale per i condomini con impianto di riscaldamento centralizzato. L'operazione da un lato garantisce infatti la diagnosi energetica gratuita agli amministratori che iscrivono i propri condomini più energivori nasce per dare le risposte ai problemi concreti che vivono i condomini prima e gli amministratori condominiali poi, dall'altro è un supporto anche delle politiche am-

bientali messe in campo dalle istituzioni locali a tutela della qualità di vita della cittadinanza. La diagnosi energetica è infatti un bene molto prezioso, il primo passo verso l'efficienza energetica, e viene offerta gratuitamente ai condomini che aderiscono alla campagna attraverso il proprio amministratore condominiale.

Il ruolo dell'amministratore

Una volta prenotata la diagnosi, l'amministratore dovrà fornire i dati necessari alla prima valutazione del condominio, quindi una squadra di tecnici in coordinamento e colla-



borazione con l'amministratore effettuerà il sopralluogo dell'involucro dell'edificio e delle sue dispersioni, del sistema-impianto, degli infissi e corpi scaldanti ubicati nei singoli alloggi.

Sulla base delle informazioni raccolte e documentate verrà quindi redatta la diagnosi energetica che viene poi consegnata al condominio in occasione di un'assemblea appositamente convocata allo scopo di illustrare con un linguaggio semplice, comprensibile anche ai non addetti ai lavori, i dettagli tecnici degli sprechi evidenziando anche il percorso ideale per risolvere le criticità.

